

# Guida agli Innesti

*Poche regole da seguire per il "fai da te"*



Un aspetto da considerare prima di iniziare è quello di conoscere la fisiologia degli alberi ed in particolare ciò che generalmente non "appare": infatti sappiamo cos'è una foglia, un fiore o un frutto, ma non sempre è noto cosa c'è dentro un albero e come "funziona".

In genere una pianta cresce formando un fusto principale, che rimane ben distinguibile come prolungamento del tronco per molti anni. Tutte le ramificazioni partono da questo fusto e con esso sono collegate tramite un insieme di numerosi "**tubi**", all'interno dei quali scorre la **linfa** che porta alle foglie una grande quantità di acqua ed elementi **assorbiti attraverso le radici** dal terreno.

Un'altra circolazione distribuisce **la linfa elaborata dalle foglie**, con la fotosintesi, a tutte le parti della pianta allo scopo di "nutrirle". La prima circolazione va quindi verso l'alto e scorre nella parte interna della pianta (Legno o Xilema), la seconda, meno abbondante perché in gran parte l'acqua è evaporata dalle foglie, discende lungo un sottile strato (Cambio o Floema) di tubi nella parte esterna della pianta, subito dopo la corteccia. Fra i due sistemi di condotta esiste un invisibile strato di cellule che ha una grande importanza, perché produce ogni anno un cerchio di legno all'interno (sono i famosi anelli annuali del tronco) e il floema all'esterno: così l'albero cresce. Da queste semplici conoscenze possono derivare molte indicazioni pratiche, per esempio quando si incide la corteccia o si stringe fortemente un legaccio nel tronco o in un ramo si danneggiano quegli importanti tessuti (Floema o Cambio) che si trovano immediatamente sotto la corteccia, arrecando un grave danno alla pianta.

Nell'innesto invece (attraverso le incisioni), tutte le tecniche tendono a favorire al massimo gli scambi tra il **cambio/legno dell'ospite** (detto franco) ed il **cambio/legno del donatore**. Tenendo presente questa nozione (insieme alle varianti stagionali) potrete con successo cimentarvi nell' arte dell'innesto difficile e delicata, ma che proprio per questo non sarà avara per voi di orgoglio e soddisfazioni.

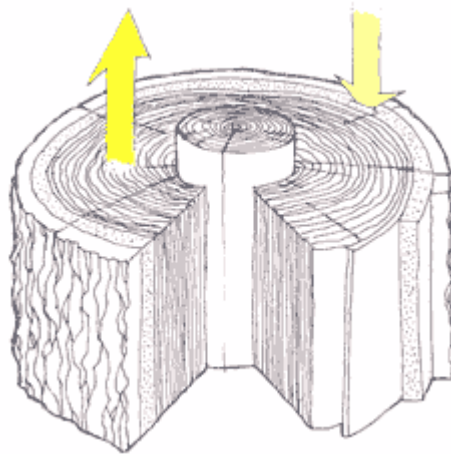


Figura 1 - Le frecce indicano il verso dei flussi linfatici. Si possono distinguere i seguenti strati partendo dall'esterno: **Corteccia, Floema - Cambio** (invisibile perché composto di poche cellule) e **Legno o xilema** con i suoi strati annuali.

## TIPOLOGIA DI INNESTI

### ■ **Innesto a "scudetto" o a gemma (del donatore):**

Preparazione

Sull'ospite  
bisogna  
effettuare un  
taglio a T.

Dal donatore bisogna saper tagliare la gemma dal suo alloggiamento in modo che rappresenti come forma un piccolo scudo con l'apice (punta dello scudo) che si incunea verso il basso mentre la punta della gemma sarà orientata verso il lato opposto. L'operazione deve essere fatta con i criteri di un intervento chirurgico, la superficie di contatto deve essere omogenea ed offrire la massima estensione di contatto con l'ospite.

divaricare i due lembi del taglio a T quel tanto che consente di inserire la gemma che avete preparato in modo da permettere il contatto dei tessuti tra donatore ed ospite. Legare il tutto saldamente con rafia o con elastico. La rafia andrà tagliata dopo circa un mese, mentre l'elastico potete lasciarlo indefinitamente (cadrà da solo).

Esecuzione

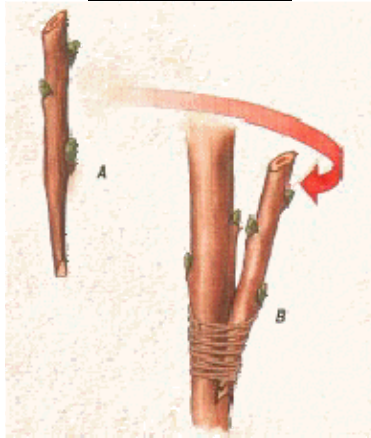


(Nota di Mario C.) Attenzione a non orientare la gemma nel verso contrario alla sua crescita naturale... Non è detto che non attecchisca, ma il ramo farà una circonvoluzione "strana", rivolgendosi prima in basso, poi piegherà verso la luce (in alto).

### ■ **Innesto a "puca" o marza (del donatore): si può fare :**

**PER APPROSSIMAZIONE**

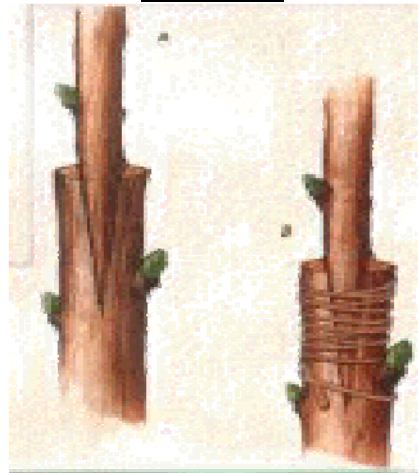
**A SCHEGGIA**



**A SPACCO INGLESE SEMPLICE**



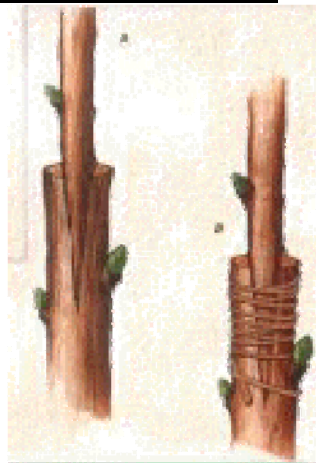
**A DOPPIO SPACCO INGLESE**



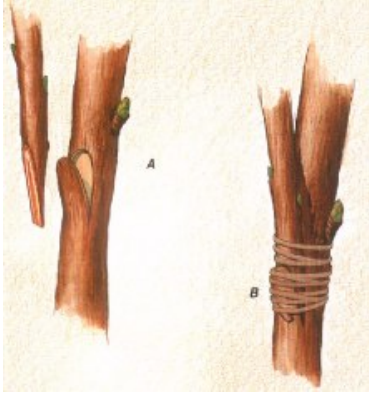
**A SPACCO TERMINALE**



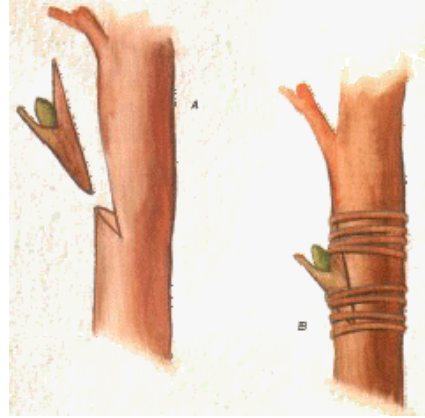
**A SPACCO PIENO**



**A SPACCO LATERALE**



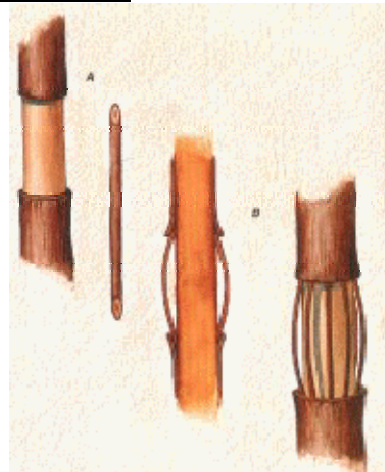
**ALLA MAIORCHINA**



**A CORONA**



**A PONTE**



## CALENDARIO DEGLI INNESTI

<b>ALBERO</b>	<b>innesto a gemma dormiente</b>	<b>innesto a gemma vegetante</b>	<b>innesto a marza</b>	<b>Franco o portainnesto</b>	<b>Note</b>
<b>Albicocco</b>	lug - ago	Primavera	Febb - Mar - Apr	mirabolano (Prunus cerasifera); pesco, susino, mandorlo	
<b>Cotogno</b>	lug - ago	Primavera	Febb - Mar - Apr	biancospino, azzeruolo	Si propaga bene anche per Talea e margotta
<b>Limone</b>	lug - ago	Primavera	Febb - Mar - Apr	Citrus macrophylla e su Poncirus trifoliata, resistente al freddo e all'umidità.	
<b>Mandarino</b>	in autunno.	Primavera	Febb - Mar - Apr	Citrus macrophylla o su Poncirus trifoliata	
<b>Nespolo comune</b>	in autunno.		Primavera	biancospino o azzeruolo	Si propaga bene anche per Talea e margotta
<b>Agrumi</b>			Aprile Maggio		
<b>Olivo</b>			Aprile- maggio		
<b>Pero</b>			Maggio		

### MATERIALI DA UTILIZZARE:

1. **FORBICI**
2. **MOZZETTA ( o coltello molto affilato )**
3. **RAFIA**
4. **PARAFFINA**
5. **CARTA**